



COMUNE DI SIRTORI

Provincia di Lecco
Piazza don A.Brioschi n. 14 – 23896 SIRTORI (LC)
C.F. e P.IVA 00570830133

Tel. Ufficio Tecnico 039/9215021 – 9215022 Centralino 039/921501
Fax 039/9215034
Mail: llpp@comune.sirtori.lc.it - tecnico@comune.sirtori.lc.it
PEC: egov.sirtori@cert.poliscomuneamico.net
Sito Internet: www.comune.sirtori.lc.it

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN FORMA ANONIMA

procedura: aperta articoli 3, comma 37 - 55, comma 5, e 99 e seguenti, decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; articoli 60 e 61 del d.P.R. n. 554 del 1999 e s.m.i.

**Servizi di ingegneria e architettura
relativi all'intervento di realizzazione della nuova scuola
dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di SIRTORI – Provincia di Lecco		
Indirizzo postale: Piazza don A.Brioschi n. 14		
Città: SIRTORI	CAP/ZIP: 23896	Paese: Italia
Punti di contatto: Ufficio Tecnico All'attenzione di: Geom. Gianfranco Rota	Telefono: +39039.9215021 9215022 Fax: +39039.9215034	
Posta elettronica: llpp@comune.sirtori.lc.it tecnico@comune.sirtori.lc.it	PEC: egov.sirtori@cert.poliscomuneamico.net	
Indirizzi internet:	http://www.comune.sirtori.lc.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati	
Un'ulteriore documentazione è disponibile presso:	i punti di contatto sopra indicati	
I progetti e le domande di partecipazione vanno inviati:	i punti di contatto sopra indicati	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Tipo di amministrazione aggiudicatrice	Principali settori di attività
<input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	<input checked="" type="checkbox"/> Istruzione

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE/DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita al concorso dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizi di ingegneria e architettura relativi all'intervento di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico

RUP Geom. Gianfranco Rota – tel: 039/9215021-9215022 – indirizzo email: llpp@comune.sirtori.lc.it

II.1.2) Breve descrizione		
Progettazione preliminare della nuova scuola dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico. La scuola dell'infanzia dovrà avere n. 3 sezioni complete, dimensionate per un numero di 30 alunni per sezione con la possibilità di un successivo ampliamento finalizzato alla realizzazione di una quarta sezione o degli spazi per ulteriori attività. L'area è sita in Sirtori via Risorgimento/via Pineta meglio identificata al NCTR del Comune di Sirtori al foglio 3, mappali 1895/1893/2005/2008/1894 e altri		
IMPORTO STIMATO DELL'OPERA DA PROGETTARE: euro 1.140.000,00 (lavori veri e propri)		
II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	71230000-9	
Sito o luogo principale di esecuzione: SIRTORI (LC)		Codice NUTS:

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Criteri per la selezione dei partecipanti
Sono ammessi tutti i concorrenti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto III.2)
III.2) La partecipazione è riservata ad una particolare professione ? sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Laurea in architettura o in ingegneria, con iscrizione al relativo Ordine professionale. Il vincitore dovrà essere in grado di operare in regola con la disciplina fiscale vigente. Per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione definitiva e direzione lavori e sicurezza, è richiesto il possesso dei requisiti secondo la normativa vigente.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di concorso: procedura aperta			
IV.2) Nominativi dei partecipanti: (omissis)			
IV.3) Criteri da applicare alla valutazione dei progetti			
1.	Qualità progettuale	30 su 100	di cui
	1.a. sotto il profilo estetico e architettonico		15 su 100
	1.b. sotto il profilo della relazione con l'ambiente circostante		15 su 100
2.	Qualità funzionale	30 su 100	di cui
	2.a. sotto il profilo distributivo e del layout interno e di attenzione rispetto ai bambini		15 su 100
	2.b. sotto il profilo del layout esterno e sistemazioni in relazione con l'ambiente circostante		15 su 100
3.	Aspetti energetici	20 su 100	di cui
	3.a. sotto il profilo dei materiali in genere, ivi compresa la eco sostenibilità passiva		10 su 100
	3.b. sotto il profilo impiantistico, ivi compresa la eco sostenibilità attiva ..		10 su 100
4.	Fattibilità tecnico-economica	20 su 100	di cui
	4.a. costo di gestione		10 su 100
	4.b. costo di costruzione		10 su 100
IV.4) Informazioni di carattere amministrativo			
IV.4.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
a) CUP: C89H10000200004		b) CIG (SIMOG): 0567634A62	
IV.4.2) Condizioni per ottenere informazioni o chiarimenti			
Termine per il ricevimento delle richieste di informazioni o chiarimenti:			
Giorno: 22 gennaio 2011 Ora 12.00 (vedere Parte Terza, punto 2, Disciplinare di gara)			
Documenti a pagamento sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Disponibili senza oneri ai sensi del punto V.2), lettera h. (reperibile sul sito internet http://www.comune.sirtori.lc.it)			

<p>Sopralluogo assistito in sito (vedere parte Prima, punto 4, Disciplinare di gara) Prima Data: <u>21 dicembre 2010 - ora 10.00</u></p> <p>Seconda Data: <u>11 gennaio 2011 – ora 10.00</u></p>
<p>IV.4.3) Termine per il ricevimento dei plichi <u>Giorno: 28 gennaio 2011 Ora 12.30</u></p>
<p>IV.4.4) Data di apertura dei plichi (seduta pubblica) <u>Giorno: 17 febbraio 2011 Ora 10.00</u> Luogo: come al punto I.1)</p> <p>Persone ammesse ad assistere all'apertura: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p>
<p>IV.4.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano</p>
<p>IV.5) Premi e commissione giudicatrice</p>
<p>IV.5.1) Attribuzione dei premi (vedere Parte Seconda, punto 6, disciplinare di gara) 1° premio: euro 5.700,00 (oltre oneri ed IVA) 2° premio: euro 3.420,00 (oltre oneri ed IVA) 3° premio: euro 2.280,00 (oltre oneri ed IVA)</p>
<p>IV.5.2) Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti Non sono previsti altri premi o rimborsi oltre a quello di cui al punto IV.5.1).</p>
<p>IV.5.3) Appalti successivi: I servizi tecnici di progettazione definitiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinatore sicurezza, saranno affidati al vincitore del concorso ai sensi dell'articolo 57, comma 4, primo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 66 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e con le indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27/07/2010:</p> <p>- <u>Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:</u></p> <p>a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo 3 volte l'importo delle prestazioni professionali (€ 132.240,00); b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti alla Classe I – Categoria c), in base alle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (EURO 1.140.000,00); c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti alla suddetta Classe e Categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua).</p> <p>I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.</p> <p>Nell'ipotesi di assenza dei requisiti da parte del primo classificato, si procederà all'affidamento delle prestazioni al successivo in graduatoria.</p> <p><u>La Progettazione esecutiva</u> sarà affidata ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163 del 2006.</p>

IV.5.4) La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione:

sì no

IV.5.5) Nominativi della commissione giudicatrice

Saranno individuati e comunicati dopo la scadenza per la presentazione dei progetti

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Concorso connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

V.2) Informazioni complementari:

- a) concorso indetto con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 307 del 15.11.2010 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163/2006);
- b) partecipazione mediante presentazione di un plico anonimo sigillato contenente:
- b.1) una busta sigillata, anonima, contrassegnata con l'indicazione esterna "PROGETTO" contenente il progetto preliminare proposto, composto dagli elaborati come da disciplinare di gara;
- b.2) una busta sigillata, anonima, contrassegnata con l'indicazione esterna "DOCUMENTI" contenente la sola documentazione amministrativa come descritto nel disciplinare di gara, comprese le dichiarazioni di assenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 nonché la documentazione di cui alle successive lettere c), d), e) ed f);
- c) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi (art. 37, comma 8, d.lgs. n. 163/2006) e di indicare un tecnico laureato, incaricato dal concorrente ai sensi del disciplinare di gara, abilitato alla professione da meno di cinque anni (art. 51, comma 5, d.P.R. n. 554/1999);
- d) obbligo per i consorzi stabili di indicare i consorziati che sono indicati come esecutori, per questi dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, d.lgs. n. 163/2006);
- e) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-bis e 5-quinquies, d.lgs. n. 163/2006);
- f) obbligo di sopralluogo assistito in sito con le modalità previste dal disciplinare di gara;
- g) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione, modalità di affidamento sono indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- h) **Tutto il materiale disponibile:** disciplinare di gara, modelli per dichiarazioni, documentazione tecnica integrativa, **è reperibile sul sito** internet <http://www.comune.sirtori.lc.it> (artt.73, comma 4 e 74, comma 3, d.lgs. n. 163/2006; art.48, comma 2, d.P.R. n. 445/2000);
- i) controversie relative al contratto, ove stipulato, deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Lecco;
- l) **IMPORTO STIMATO DELL'OPERA DA PROGETTARE: euro 1.140.000,00 (lavori veri e propri)**
- m) responsabile del procedimento: geom. Gianfranco Rota, recapiti come al **punto I.1).**

V.4) Data di pubblicazione del presente avviso alla G.U.R.I.: 22 novembre 2010.

Al presente bando verrà data pubblicità nei sensi e termini della normativa vigente.

Sirtori, 22 novembre 2010 – prot. N. 0005851

**Il Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente banditore
(geom. Gianfranco ROTA)
F.to Gianfranco Rota**



COMUNE DI SIRTORI

Provincia di Lecco

Piazza don A.Brioschi n. 14 – 23896 SIRTORI (LC)

C.F. e P.IVA 00570830133

Tel. Ufficio Tecnico 039/9215021 – 9215022

Centralino 039/921501

Fax 039/9215034

Mail: lpp@comune.sirtori.lc.it - tecnico@comune.sirtori.lc.it

PEC: egov.sirtori@cert.poliscomuneamico.net

Sito: www.comune.sirtori.lc.it

DISCIPLINARE DI GARA

(norme integrative al bando di concorso di progettazione)

procedura: aperta articoli 3, comma 37 - 55, comma 5, e 99 e seguenti, decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; articoli 60 e 61 del d.P.R. n. 554 del 1999 e s.m.i.

**Servizi di ingegneria e architettura
relativi all'intervento di realizzazione della nuova scuola
dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico**

CUP: C89H10000200004

CIG: 0567634A62

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA CONCORSUALE

1. Modalità di presentazione del plico:

a) il plico contenente la busta interna «**DOCUMENTAZIONE**» con la documentazione di cui al successivo Capo 2 e la busta interna «**PROGETTO**» con il progetto preliminare proposto di cui al successivo Capo 3, deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.4.3) del bando**, all'indirizzo indicato a tale scopo al **punto I.1) dello stesso bando**;

b) il plico, rigorosamente anonimo, deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), all'Ufficio Protocollo del Comune di Sirtori, con una delle seguenti modalità:

b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, **senza avviso di ricevimento (cosiddetta "ricevuta di ritorno")**;

b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, oppure direttamente senza alcuna formalità di recapito;

c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), punti b.2), e b.3), deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio indicato, nei giorni da lunedì a venerdì

9.30/12.30 – martedì 17.30/19.00 – sabato 8.30/12.00; in tal caso fa fede il timbro di ricezione apposto sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;

d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Ente banditore non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

e) il plico **non deve recare alcuna indicazione relativa al mittente, né sigle, motti, segni o simboli di qualunque genere**, ma **esclusivamente** l'indicazione

«Concorso di progettazione per l'intervento di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico - NON APRIRE»

f) **IL PLICO** deve essere chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, **senza alcun contrassegno sul sigillo o sul nastro (nessuna firma, sigla o simbolo)**; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione del plico;

g) **LE BUSTE INTERNE** **non devono recare alcuna indicazione relativa al mittente, né sigle, motti, segni o simboli di qualunque genere**, devono essere chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, **senza alcun contrassegno sul sigillo o sul nastro**; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;

h) il plico deve contenere obbligatoriamente al proprio interno due buste recanti **esclusivamente** la dicitura inequivocabile, rispettivamente, come segue:

“DOCUMENTAZIONE” e **“PROGETTO”**

i) si ribadisce che il plico di invio non deve recare l'indicazione del mittente, anche qualora trasmesso per raccomandata, corriere o agenzia; il concorrente potrà monitorare la consegna utilizzando codici riportati sulla propria ricevuta di spedizione mediante i servizi on-line forniti da Poste italiane S.p.A. o dai corrieri e agenzie che forniscono tale servizio.

2. Contenuto della busta interna «Documentazione»:

a) richiesta di partecipazione del concorrente, con l'indicazione:

a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;

a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;

c) limitatamente ai raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

c.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo;

c.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei servizi o della quota di servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

c.3) in ogni caso ciascun concorrente raggruppato o che intende raggrupparsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera b), distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

d) limitatamente ai consorzi stabili di società, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, dello stesso decreto:

d.1) devono dichiarare le cause di esclusione che riguardano direttamente il consorzio;

d.2) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile;

d.3) devono indicare se partecipano al concorso con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre;

d.4) le società consorziate di cui al punto d.3), devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione presentando apposite dichiarazioni ai sensi del successivo Capo 2.1;

e) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione:

e.1) del domicilio eletto per le comunicazioni;

e.2) dell'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;

e.3) del numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;

f) attestazione dell'Ente banditore di avvenuto sopralluogo assistito in sito con le modalità di cui al successivo Capo 4, richiesta al **punto V.2, lettera f), del bando; l'assenza di tale attestazione è causa di esclusione.**

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2) del bando.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale si attesti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2) del bando**, con le seguenti modalità:

1) identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il concorrente stesso, come segue:

a) liberi professionisti singoli o associazioni professionali di cui alla legge n. 1815 del 1939, rispettivamente il titolare o tutti i professionisti associati;

b) società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006), tutti i professionisti soci, distinguendo tra:

b.1) i soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;

b.2) i soci accomandatari anche se non muniti di potere di rappresentanza in caso di società in accomandita semplice;

c) società di ingegneria (costituite esclusivamente come società di capitali ai sensi dell'articolo 90, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006):

c.1) tutti i professionisti soci amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c.2) tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

c.3) il direttore tecnico o i direttori tecnici se più di uno;

c.4) tutti i professionisti soci, diversi da quelli già indicati, che si intendono impiegare nello svolgimento dell'incarico;

d) tutti i concorrenti: indicazione degli estremi di iscrizione ai rispettivi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c);

e) società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente

lettera b) (misure di prevenzione e delle cause ostative antimafia), devono riguardare le seguenti persone fisiche componenti il concorrente:

b.1) in caso di libero professionista individuale: il titolare dello studio;

b.2) in caso di associazione di professionisti di cui alla legge n. 1815 del 1939: tutti i professionisti associati;

b.3) in caso di società di professionisti: tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di società cooperativa;

b.4) in caso di società di capitali: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore o i direttori tecnici se più di uno;

b.5) se presenti: procuratori speciali o institori che abbiano il potere di partecipare alle gare pubbliche o di sottoscrivere i contratti per conto del concorrente;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

c.1) in caso di libero professionista individuale: il titolare dello studio;

c.2) in caso di associazione di professionisti di cui alla legge n. 1815 del 1939: tutti i professionisti associati;

c.3) in caso di società di professionisti: tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di società cooperativa;

c.4) in caso di società di capitali: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore o i direttori tecnici se più di uno;

c.5) se presenti: procuratori speciali o institori che abbiano il potere di partecipare alle gare pubbliche o di sottoscrivere i contratti per conto del concorrente;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente banditore che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente banditore;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:

l.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;

l.2) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

l.3) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia pari o superiore a 35 e, in questi casi, deve altresì dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis, comma 1, del D.L. 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge n. 248/2006 (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008);

n) sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità giudiziaria, relativamente ad alcuno dei professionisti tecnici titolari, associati, soci professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici o professionisti responsabili di funzioni speciali infungibili di cui al **punto III.2) del bando** e al successivo Capo 2.2 del presente disciplinare di gara;

o) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come indicati alla precedente lettera b), che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando;

p) forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione, anche di fatto, se comportino l'imputazione delle proposte a un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

p.1) attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;

p.2) indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente la proposta; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formulazione della proposta;

3) ad eccezione dei soli liberi professionisti singoli: dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), con riguardo ai soggetti elencati allo stesso numero 2), lettera c), che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; pertanto il concorrente deve dichiarare:

a) se vi siano, oppure non vi siano, associati (in caso di associazione di professionisti di cui alla legge n. 1815 del 1939), soci (in caso di società in nome collettivo), soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), amministratori muniti di potere di rappresentanza (in caso di società cooperative o di società di capitali), direttori tecnici (in caso di società di ingegneria), o procuratori speciali o institori, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b) qualora vi siano soggetti cessati ai sensi della precedente lettera a), alternativamente:

b.1) l'assenza a loro carico di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta;

b.2) la sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, indicazione di tali provvedimenti e contestuale dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

4) assenza di partecipazione plurima ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 51, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, come segue:

- a) che non partecipa alla gara se alla medesima gara partecipa un consorzio che concorra per conto del concorrente indicandolo come esecutore;
- b) che non partecipa alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo oppure in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
- c) che non partecipa alla gara se contemporaneamente partecipa alla medesima gara, in qualsiasi forma, una società di professionisti o di una società di ingegneria delle quali il concorrente, un associato, un socio, un dipendente o un consulente su base annua con rapporto esclusivo, è amministratore, socio, dipendente o consulente su base annua con rapporto esclusivo; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario;

5) assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 8, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999, ovvero che il concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della gara, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario.

2.2. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Il concorrente deve disporre e indicare nella richiesta di partecipazione:

- possesso della laurea in architettura o in ingegneria, con iscrizione al relativo Ordine professionale, in grado di operare in regola con la disciplina fiscale vigente;

- il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 66 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e con le indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 5 del 27/07/2010:

- Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo 3 volte l'importo delle prestazioni professionali (€ 132.240,00);
- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti alla Classe I – Categoria c), in base alle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (EURO 1.140.000,00);
- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti alla suddetta Classe e Categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;
- d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua).

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

3. Contenuto della seconda busta interna «Progetto»

In questa busta deve essere contenuto esclusivamente il progetto preliminare proposto **IN FORMA ANONIMA (pena esclusione)**, con i contenuti indicati nel seguito. Il progetto preliminare deve essere redatto tenendo conto di tutta la normativa tecnica applicabile in funzione della destinazione dell'intervento da progettare, nonché delle linee-guida di cui al successivo Capo 3.1.

La valutazione del progetto preliminare proposto, ai sensi del punto IV.3) del bando, riguarda i seguenti elementi, i cui criteri di valutazione, rapportati alle linee-guida di cui al successivo Capo 3.1 e alle indicazioni di cui alla Parte seconda, Capo 3.2:

1. Qualità progettuale, di cui al punto IV.3), n.1, del bando	peso 30 su 100,
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:	
1.a. sotto il profilo estetico e architettonico	15 su 100
1.b. sotto il profilo della relazione con l'ambiente circostante	15 su 100
2. Qualità funzionale, di cui al punto IV.3), n.2, del bando	peso 30 su 100,
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:	
2.a. sotto il profilo distributivo e del layout interno e di attenzione rispetto ai bambini	15 su 100
2.b. sotto il profilo del layout esterno e sistemazioni in relazione con l'ambiente circostante	15 su 100
3. Aspetti energetici, di cui al punto IV.3), n.3, del bando	peso 20 su 100,
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:	
3.a. sotto il profilo dei materiali in genere, ivi compresa la eco sostenibilità passiva	10 su 100
3.b. sotto il profilo impiantistico, ivi compresa la eco sostenibilità attiva	10 su 100
4. Fattibilità tecnico-economica, di cui al punto IV.3), n.4, del bando	peso 20 su 100,
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:	
4.a. costo di gestione	10 su 100
4.b. costo di costruzione	10 su 100

a) il progetto preliminare deve essere redatto in conformità agli articoli da 19 a 24 del d.P.R. n. 554 del 1999, in quanto compatibili, fatte salve le precisazioni che seguono, da considerarsi prevalenti e nel rispetto degli Indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 19/10/2010;

b) il progetto preliminare deve essere completo di:

- b.1) relazione illustrativa di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), c), e), f), g), nonché commi 2 e 3;
- b.2) relazione tecnica di cui all'articolo 20, come integrata ai sensi della successiva lettera e);
- b.3) schemi grafici di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a), limitatamente alle planimetrie con l'ubicazione e le sistemazioni esterne, schemi grafici, piante, sezioni e quanto necessario all'individuazione dell'intervento;
- b.4) capitolato prestazionale di cui all'articolo 24, comma 1, limitatamente alla lettera a);
- b.5) il calcolo sommario della spesa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), sulla sola base parametrica, con l'indicazione della superficie e del volume complessivo dell'opera progettata completata da una valutazione economica di costo al metro quadrato;

c) il progetto preliminare deve essere redatto omettendo lo studio di prefattibilità ambientale di cui all'articolo 21 e ogni altro adempimento non previsto dagli atti di concorso;

d) il progetto dovrà essere integrato da rappresentazioni virtuali tridimensionali mediante rendering, o altre rappresentazioni che possano illustrare significativamente la proposta;

e) la relazione tecnica di cui all'articolo 20, elencata alla precedente lettera b), punto b.2), deve essere articolata, preferibilmente, in capitoli direttamente connessi agli elementi e sub-elementi di valutazione previsti dal bando al fine di mettere in evidenza il rapporto diretto tra gli aspetti progettuali proposti e i citati elementi e sub-elementi di valutazione;

f) in merito alle formalità della documentazione che costituisce il progetto preliminare:

- f.1) **non deve recare alcuna indicazione relativa ai soggetti che l'hanno redatta, né sigle, motti, segni o simboli di qualunque genere;**
- f.2) deve essere costituita da non più di 3 elaborati, su fogli con dimensione non superiore a ISO A1 per quanto riguarda gli elaborati grafici, e da non più di 30 cartelle ISO A4 con un massimo di 4.000 caratteri (di altezza non inferiore a 10 punti) per ogni cartella; le 30 cartelle possono essere suddivise a discrezione del concorrente tra i diversi aspetti documentali del progetto preliminare,

possono comunque comprendere anche schemi o tabelle; nel numero delle cartelle non sono computate le copertine senza contenuto di merito, gli eventuali indici nonché eventuali rappresentazioni tridimensionali allegate;

NON SONO AMMESSI ELABORATI DI QUALSIASI TIPO DIVERSI O IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA INDICATO, PENA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO

g) il progetto preliminare non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di proposte da valutare in modo univoco.

3.1. Linee-guida per la progettazione preliminare.

a) obiettivi e risultati perseguiti con il concorso: progettazione preliminare della nuova scuola dell'infanzia di Sirtori con razionalizzazione del polo scolastico dell'area sita in SIRTORI via Risorgimento/via Pineta, meglio identificata al NCTR del Comune di Sirtori al foglio 3, mappali 1895/1893/2005/2008/1894 e altri. La scuola dell'infanzia dovrà avere n. 3 sezioni complete, dimensionate per un numero di 30 alunni per sezione con la possibilità di un successivo ampliamento finalizzato alla realizzazione di una quarta sezione o degli spazi per ulteriori attività.

b) oggetto della progettazione preliminare:

Il bando riguarda la progettazione preliminare della nuova scuola dell'Infanzia di Sirtori, con razionalizzazione del polo scolastico. Spetterà al vincitore lo svolgimento delle successive fasi di progettazione, inclusa la D.L., ma esclusa la progettazione esecutiva che sarà a carico dell'appaltatore.

POSIZIONE

La nuova scuola dell'Infanzia sarà posizionata nel lotto adiacente all'attuale scuola Primaria, così come indicato nel Documento di Piano del P.G.T..

CONSISTENZA DELLA STRUTTURA

Partendo dal progetto definitivo nella disponibilità del Comune, la nuova struttura dovrà risultare adeguata per quanto riguarda tutti gli aspetti normativi. Sarà costituita da tre sezioni, salvaguardando la possibilità di realizzare un successivo lotto, una quarta sezione aggiuntiva, o degli spazi per ulteriori attività (per esempio un asilo nido).

SPECIFICHE

L'esposizione degli spazi per le varie attività dovrà favorire il più possibile l'illuminazione naturale.

La progettazione dovrà seguire principi di minimizzazione dell'impiego di materiali non rinnovabili, prevedere il massimo utilizzo di risorse naturali e adottare soluzioni tecniche che permettano massima facilità ed economicità di manutenzione. Inoltre dovrà essere riservata massima attenzione alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica.

Le soluzioni progettuali dovranno quindi essere volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contenimento dei consumi energetici che consentano di porre l'edificio in Classe A, oppure in Classe B, secondo la classificazione della Regione Lombardia (DGR VIII/8745 del 12 dicembre 2008);
- utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti;

- garanzia della qualità acustica degli ambienti interni in ossequio alla normativa di settore;
- ottimale sfruttamento della luce naturale per l'illuminazione degli interni, attraverso un adeguato studio delle aperture vetrate;
- circolazione naturale dell'aria negli ambienti per contribuire all'autoregolazione del microclima interno;
- alto grado di prefabbricazione, finalizzato ad una elevata precisione costruttiva e velocità esecutiva di posa in opera in cantiere;
- ottimizzazione delle superfici necessarie allo svolgimento delle attività, senza sovradimensionamenti distributivi ed architettonici, così da contenere il costo totale dell'opera;
- massimo utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

Per via del particolare contesto e delle caratteristiche orografiche dell'area di progetto dovranno essere adottati adeguati accorgimenti volti a favorire un corretto inserimento ambientale ed un'elevata qualità progettuale. In particolare dovrà essere valutata l'opportunità di scegliere un'architettura parzialmente ipogea, limitando la percezione del volume edificato e sfruttando la copertura come spazio verde a disposizione.

Non secondari dovranno essere gli aspetti funzionali e distributivi, ponendo al centro delle scelte i bambini che vivranno la struttura. Bisognerà porre particolare attenzione:

- ad individuare soluzioni che permettano la massima flessibilità (es.: pareti mobili) nello sfruttamento degli spazi in base alle varie necessità giornaliere (es.: gioco, riposo, attività didattica, pulizia, manutenzione...).
- ad individuare materiali e soluzioni in grado di consentire una corretta stimolazione e funzionali allo sviluppo e alla crescita dei piccoli utenti;
- a compiere scelte progettuali "a misura di bambino" per facilitare la familiarità e la fruibilità degli spazi;
- a rendere la struttura "a misura di bambino" da un punto di vista dimensionale, nella scelta dei colori, nell'individuazione di stimoli sensoriali adeguati, ecc.

RELAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA

La vicinanza con la scuola primaria esistente rende necessario, anche in ottica di razionalizzazione degli spazi e delle risorse, attuare sinergie funzionali fra i due edifici. Il nuovo edificio dovrà pertanto adottare soluzioni in combinazione con le strutture esistenti, con particolare riferimento a:

- realizzazione di spazi comuni tra le due scuole, compatibilmente con i diversi utilizzi e i diversi orari, al fine di risolvere eventuali problemi di reperimento di superfici per le varie attività, generando un'economia di gestione che consenta il risparmio di risorse ed energie (ad esempio spazi verdi e spazi gioco comuni, utilizzo dell'esistente cucina per entrambi i plessi, ...);
- razionalizzazione e impiego delle risorse per le necessità comuni ai due plessi (es.: impianto di riscaldamento, ...).

ACCESSIBILITÀ — VIABILITÀ

La proposta progettuale dovrà tener conto della situazione viabilistica attuale e della maggior incidenza di traffico che si andrà a generare con la nuova scuola.

Nello specifico bisognerà:

- risolvere il momento di 'carico-scarico' dei bambini, sia ad opera del servizio pubblico che dei privati, in maniera tale da non creare ingorghi o eccessivi disagi per il traffico residenziale lungo la via Risorgimento e via Pineta;
- unificare l'ingresso al plesso scolastico (è pensabile di riposizionare l'attuale cabina Enel). L'attuale accesso alla scuola Primaria potrebbe essere impiegato come accesso di servizio;
- individuare una quantità di parcheggi e spazi di manovra che siano sufficienti alle esigenze delle due scuole nei vari orari di funzionamento o per occasioni di utilizzo diverse da quelle scolastiche (manifestazioni in Aula Magna o corsi diversi in orari serali, elezioni, ...);
- valutare la formazione di posti auto pubblici ed, eventualmente, una serie di posti auto o box, anche interrati, che potranno essere posti sul mercato a beneficio di privati.

SPAZIO VERDE ATTREZZATO

La nuova struttura dovrà essere dotata di uno spazio verde attrezzato di qualità per le varie attività ludiche e formativo-educative, in condivisione con l'adiacente scuola Primaria.

Lo spazio verde dovrà essere concepito come area per il gioco e per l'attività fisica, ma anche come strumento per aiutare i bambini a sviluppare il contatto con il mondo esterno, attraverso esperienze tattili e sensoriali, sperimentando un corretto rapporto con la natura (es.: giardini tematici, variabilità di materiali e elementi naturali: acqua, sabbia, legno, pietra, erba, ..., osservazione e conoscenza del mondo vegetale: spazio per orti didattici).

RISPARMIO DELLE RISORSE E RISCALDAMENTO

Dovrà essere valutata l'opportunità di adottare sistemi di risparmio delle risorse e produzione di energia da fonti rinnovabili che tendano a rendere autosufficiente la nuova struttura e l'intero polo scolastico, abbassandone l'impatto ambientale:

- utilizzo di un adeguato impianto fotovoltaico a totale integrazione architettonica, sfruttando il sistema del Conto Energia;
- valutazione sull'opportunità di dotare la struttura di un impianto solare termico;
- recupero e accumulo dell'acqua piovana dalle coperture per usi sanitari e per l'innaffiatura delle aree a verde;
- utilizzo di sistemi di domotica per il controllo e la regolazione automatica, anche a distanza, degli impianti (es.: illuminazione, temperatura, arieggiamento, ...).

Per quanto riguarda l'impianto termico dovranno essere preferite soluzioni a bassa temperatura d'esercizio, con pannelli radianti a pavimento, integrate con il sistema a pannelli solari.

NOTE VINCOLANTI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Note vincolanti da considerare in occasione della stesura del progetto definitivo.

1- Dovrà preventivamente essere coinvolto il corpo insegnante per ricevere suggerimenti e valutazioni rispetto all'effettivo e corretto utilizzo degli spazi, salvaguardando un'ottica di lungo periodo che permetta comunque degli sviluppi futuri.

2- Per la scelta della centrale termica dovrà essere attentamente valutato, in termini di costi-benefici, l'utilizzo del cippato da biomasse legnose, considerando i seguenti elementi:

- Individuazione di un'unica centrale termica per tutto il polo scolastico che, in prospettiva, possa fornire tramite teleriscaldamento, calore anche ad altre utenze pubbliche vicine (es. municipio, ...);
- possibilità di accedere a contributi pubblici;
- possibilità di attivare, in collaborazione con altri enti (Provincia di Lecco, Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, ...) corrette politiche di sfruttamento delle risorse forestali;
- contribuire a riattivare una corretta filiera economica attorno alla conduzione dei boschi del territorio.

c) indicazioni di natura economica: l'importo complessivo necessario e disponibile per la realizzazione dell'opera è stimato in **euro 1.140.000,00= (lavori veri e propri)**, pertanto con esclusione delle spese tecniche di qualunque genere, dell'area, dell'IVA e degli impianti di produzione di energia rinnovabile.

4. Sopralluogo assistito in sito.

Stante la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di stretta correlazione architettonica e funzionale tra l'edificio oggetto del presente bando e l'esistente polo scolastico di via Pineta n.1, **è imposto l'obbligo** di visita di sopralluogo da parte del concorrente **in un'unica data** a scelta tra quelle sottoindicate, ai sensi del **punto V.2), lettera f), del bando** e del precedente Capo 2, lettera f), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:

a) il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato di iscrizione ad Ordini o Albi professionali o, per concorrenti organizzati in forma societaria, dal certificato della C.C.I.A.A.; può essere fatto anche da soggetto diverso (purchè tecnico in qualche modo incardinato nel concorrente – anche dipendente o collaboratore coordinato o continuativo) solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto da parte di uno dei predetti soggetti;

b) il sopralluogo assistito in sito verrà eseguito in due date possibili a scelta del concorrente, di seguito indicate:

Primo Sopralluogo in data 21 dicembre 2010 ora 10.00

Secondo Sopralluogo in data 11 gennaio 2011 ora 10.00.

c) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito degli atti di cui alla precedente lettera a) con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà presentarsi nel giorno e ora sopra indicati presso il Municipio di Sirtori in piazza don Brioschi n. 14 - piano terra aula civica: successivamente verrà eseguito il sopralluogo assistito in sito nell'area in via Risorgimento/via Pineta;

d) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;

e) in caso di raggruppamento temporaneo sia già costituito che non ancora costituito, il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati;

f) in caso di consorzio stabile il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

5. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, per incompatibilità assoluta, i concorrenti ai quali è vietata la partecipazione in quanto:
- a.1) amministratori o i dipendenti dell'Ente banditore, con rapporti giuridici di qualunque genere con il predetto Ente, quali contratti atipici, contratti di lavoro autonomo, contratti di consulenza o assimilati;
 - a.2) soggetti che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
 - a.3) soggetti che hanno partecipato alla redazione del bando, delle linee-guida, dei documenti connessi agli atti di gara, delle attività di supporto al Responsabile unico del procedimento relativo al concorso, o che abbiano comunque avuto un ruolo qualsiasi nella predisposizione e nell'attuazione della procedura, o che si trovino in una condizione analoga a quelle previste dall'articolo 84, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.4) i soggetti che abbiano anche uno solo dei rapporti di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile con uno dei soggetti di cui ai precedenti punti a.1), a.2) o a.3);
- b) sono altresì esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico di invio:
- b.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.4.3) del bando**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b.2) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di concorso;
 - b.3) reca all'esterno la denominazione del mittente o del concorrente oppure l'indicazione di sigle, motti, segni o simboli di qualunque genere che rendano riconoscibile il concorrente stesso;
 - b.4) presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- c) sono esclusi dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, i concorrenti:
- c.1) nel cui plico di invio manca una o più d'una delle buste interne, o con documentazione amministrativa oppure uno o più atti del progetto interni al plico ma esterni alla pertinente busta del «Progetto», oppure le cui buste interne non sono contrassegnate con le diciture «Documentazione» e «Progetto»;
 - c.2) la cui busta interna della «Documentazione» oppure quella del «Progetto» presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - c.3) la cui busta interna della «Documentazione» oppure quella del «Progetto» rende palese, direttamente o indirettamente, l'identità del concorrente o di un componente del concorrente, mediante l'indicazione del mittente, segni distintivi, simboli, sigle o impronte sui sigilli.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

1. Criterio di aggiudicazione

La valutazione delle proposte progettuali ammesse al concorso sarà eseguita sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato C) al D.P.R. 21.12.1999 n. 554, secondo quanto previsto nell'art. 61 del medesimo Regolamento.

L'individuazione del vincitore del concorso avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B al D.P.R. n. 554 del 1999, con le specificazioni che seguono:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n= sommatoria.

I coefficienti **V(a)**, saranno determinati a discrezione della Commissione di valutazione dei progetti, sulla base dei criteri elencati al **punto IV.3), numeri 1, 2, 3 e 4** del bando attraverso:

- la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo, a loro scelta, le *linee guida di cui all'allegato A*, oppure il criterio fondato sul calcolo dell'*autovettore principale* della matrice dei suddetti confronti a coppie;

ovvero

- la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

ovvero

- un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'Ente banditore procederà all'individuazione del vincitore del concorso anche in presenza di un solo concorrente.

2. Fase iniziale di ammissione:

a) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.4.4) del bando** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede:

a.1) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, a verificare la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne del «PROGETTO» e a numerarle progressivamente in modo univoco con i relativi plichi;

a.3) a verificare la correttezza formale delle buste interne della «DOCUMENTAZIONE» e a numerarle progressivamente in modo univoco con i relativi plichi nella stessa sequenza della numerazione attribuita alle buste interne «PROGETTO», provvede ad apporre una propria firma sulle buste interne «DOCUMENTAZIONE» a garanzia della loro impossibilità di sostituzione;

b) tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione come previsto al successivo Capo 5;

c) il soggetto che presiede Commissione giudicatrice provvede:

c.1) all'apertura della busta «PROGETTO» contenente il progetto preliminare e accerta la presenza di quest'ultimo;

c.2) a verificare che gli atti progettuali non rechino indicazioni rivelatrici del concorrente o altre indicazioni potenzialmente rivelatrici dello stesso concorrente; resta fermo che in ragione dell'esame sommario tale accertamento non preclude successive determinazioni qualora le

indicazioni potenzialmente rivelatrici del concorrente siano rinvenute durante l'esame del progetto in seduta riservata;

c.3) a proclamare il numero dei concorrenti ammessi e, per differenza, il numero di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

d) il soggetto che presiede Commissione giudicatrice provvede quindi a dichiarare chiusa la seduta pubblica chiedendo l'allontanamento dei soggetti estranei alla stessa Commissione giudicatrice.

3. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

3.1. Commissione giudicatrice e incompatibilità:

a) la Commissione giudicatrice, che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, sarà composta ai sensi dell'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

a.1) le identità dei componenti della Commissione giudicatrice sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente banditore e all'Albo pretorio dello stesso Ente; in ogni caso tali identità sono rese note nella prima seduta di cui al precedente Capo 2, lettera a);

b) i concorrenti che ritengano di ricadere in una condizione di incompatibilità con uno o più d'uno dei componenti della Commissione giudicatrice, con i quali sussista un rapporto tra quelli previsti dall'articolo 51 del codice di procedura civile, devono segnalarlo tempestivamente in forma scritta entro 5 (cinque) giorni dall'apertura della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice di cui al precedente Capo 2, lettera a); la forma scritta della segnalazione può essere omessa se il concorrente chiede di mettere a verbale, nella stessa seduta, la condizione di incompatibilità;

c) nei casi di cui alla precedente lettera b) l'Ente banditore provvede, accertata l'effettiva sussistenza delle condizioni di incompatibilità, alla sostituzione del commissario incompatibile;

d) resta fermo che l'incompatibilità ai sensi della precedente lettera b) può essere accertata dall'Ente banditore in ogni momento, con ogni mezzo di prova, anche nel silenzio del concorrente;

e) nei casi di cui alla precedente lettera d), il concorrente in condizione di incompatibilità che non abbia segnalato nei termini la predetta condizione, è escluso dalla procedura, con la conseguente decadenza dalla partecipazione al concorso e cessazione o revoca degli effetti o vantaggi eventualmente conseguiti;

f) ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le condizioni di cui all'articolo 84, commi da 4 a 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne «PROGETTO» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1;

b) nell'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui seguenti criteri di preferenza, in

3.2. Apertura della busta interna «PROGETTO» e formazione graduatoria provvisoria: relazione ai singoli elementi del progetto preliminare:

b.1) Qualità progettuale, di cui al punto IV.3), numero 1, del bando:

- il maggior valore architettonico ed estetico del progetto, con riferimento alla miglior configurazione tipologica, alla gradevolezza della composizione dei volumi e degli spazi edificati, alla originalità delle soluzioni architettoniche;

- il miglior inserimento ambientale, inteso come dialogo architettonico con le preesistenze edificate, con particolare riferimento al plesso scolastico esistente;

b.2) Qualità funzionale, di cui al punto IV.3), numero 2, del bando:

- il più razionale impianto distributivo delle funzioni, la miglior accessibilità degli spazi interni e la maggior adeguatezza delle relazioni funzionali tra gli stessi spazi con particolare attenzione al rispetto dei bambini;

- le più apprezzabili sistemazioni dell'area esterna, dei collegamenti veicolari e pedonali con il tessuto urbano, delle relative sistemazioni in relazione con l'ambiente circostante;

b.3) Aspetti energetici, di cui al punto IV.3), numero 3, del bando:

- la migliore e più innovativa scelta dei materiali, anche in termini di durabilità, facilità ed economicità di manutenzione, compresi i materiali che contribuiscono alle misure di riduzione dei consumi di energia e di ecosostenibilità passiva;

- la migliore e più innovativa scelta degli impianti tecnici, anche in termini di durabilità, facilità ed economicità di manutenzione, compresi gli impianti o gli accorgimenti che contribuiscono alle misure di incentivazione di energie rinnovabili e di ecosostenibilità attiva;

b.4) **Fattibilità tecnico-economica, di cui al punto IV.3), numero 4, del bando:** la miglior combinazione tra la apprezzabile correttezza e coerenza della valutazione in termini di stima parametrica con riferimento al progetto preliminare presentato e con riferimento all'importo disponibile per i lavori come indicato al **punto V.2, lettera I)**, del bando ed ai costi di gestione della successiva manutenzione dell'opera; la stima parametrica del concorrente non costituisce elemento "prezzo" di valutazione in quanto tale;

c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascun progetto preliminare, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati;

d) la graduatoria provvisoria, accanto ai numeri attribuiti a ciascun progetto presentato, nelle more dell'individuazione nominativa dei concorrenti, è resa nota con la pubblicazione sul sito web del Comune di Sirtori di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera e).

3.3. Apertura della busta interna «DOCUMENTAZIONE» e formazione graduatoria finale:

a) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.2, lettera c), constata l'integrità delle buste interne «DOCUMENTAZIONE» contenenti gli atti necessari all'individuazione del concorrente e le dichiarazioni richieste dal bando, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

a.1) a verificare correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni e delle relative sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) all'abbinamento, mediante la numerazione univoca delle buste del «PROGETTO» con le buste della «DOCUMENTAZIONE», dei progetti preliminari esaminati con i relativi concorrenti;

a.3) alla lettura, ad alta voce, della denominazione di ciascun concorrente e del relativo abbinamento;

a.4) limitatamente agli offerenti che hanno indicato situazioni di controllo o altre relazioni con altri partecipanti, all'apertura della busta contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione della proposta; la verifica di tale documentazione è effettuata, se del caso, in forma riservata facendo allontanare temporaneamente i presenti, procedendo all'esclusione di ambedue gli offerenti in caso tale documentazione non sia idonea, adeguando di conseguenza la graduatoria;

a.5) a completare la graduatoria di cui al precedente Capo 3.2, lettera d), con i nominativi dei concorrenti individuati mediante l'abbinamento di cui al precedente punto a.2), in ordine decrescente;

b) il Presidente della Commissione giudicatrice declama ad alta voce la graduatoria così come completata ai sensi della precedente lettera a), punto a.5);

c) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo dell'Ente banditore per gli adempimenti conseguenti;

d) resta fermo quanto previsto al precedente Capo 3.1, lettere d) ed e);

e) l'esito del concorso è comunicato ai concorrenti ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 163 ; è comunque reso noto con la pubblicazione con le modalità di cui all'articolo 124, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, oltre che sul sito web del Comune di Sirtori di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera e).

4. Verbale di gara:

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle eventuali esclusioni;

c) le osservazioni di cui alla lettera b) sono annotate a verbale, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora siano giudicate pertinenti al procedimento.

5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione del concorso:

a) sono escluse le proposte che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, non rilevate in precedenza;

b) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «PROGETTO», le proposte:

b.1) che siano sottoscritte dal concorrente, o rechino la denominazione del concorrente oppure l'indicazione di sigle, motti, segni o simboli di qualunque genere che rendano riconoscibile il concorrente stesso;

- b.2) che contengano elementi o condizioni peggiorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dall'Ente banditore;
- b.3) che presentino soluzioni alternative o più soluzioni che non consentano l'individuazione di una proposta da valutare in modo univoco, o comunque in violazione delle prescrizioni di cui alla Parte prima, Capo 3, lettera g);
- b.4) in contrasto con la normativa tecnica applicabile o con disposizioni legislative o regolamentari, vigenti in qualunque delle materie applicabili all'oggetto dell'incarico;
- b.5) che presentino elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto indicato nella Parte Prima, punto 4, lettera f.2);
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna «DOCUMENTAZIONE», le proposte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalizzati, anche di uno solo degli operatori economici raggruppati;
 - c.2) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui la proposta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative;
 - c.3) che, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente, non contengano l'impegno a costituirsi e l'indicazione del capogruppo ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.4) di concorrenti che si trovano in situazione di controllo o in altra relazione con altri offerenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali sia accertata l'inidoneità della documentazione che comprovi l'assenza di reciproca influenza nella formulazione delle proposte ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b);
 - c.5) di concorrenti che non hanno effettuato il sopralluogo in sito di cui alla Parte prima, Capo 2, lettera f); l'eventuale assenza dell'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente banditore non è causa di esclusione se l'avvenuto sopralluogo risulta in modo inequivocabile dagli atti dello stesso Ente banditore;
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le proposte:
 - d.1) di concorrenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Ente banditore;
 - d.2) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara come sanzionabili con l'esclusione, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.3) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
 - d.4) per i quali sia accertata la fattispecie prevista al precedente Capo 3.1, lettere d) ed e).

6. Aggiudicazione del concorso e conferimento dei premi:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - a.2) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo dell'Ente banditore, ai sensi della successiva lettera b);
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva con apposito provvedimento del competente organo dell'Ente banditore, oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che l'Ente banditore abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi.

c) PREMI

L'importo complessivo delle spese tecniche è determinato nella misura del 10% del valore dell'opera.

I premi e i criteri per l'aggiudicazione ai vincitori del Concorso sono come di seguito evidenziati:

PRIMO CLASSIFICATO

Al progetto vincitore viene assegnato un premio pari al 50% dell'importo della parcella della fase preliminare e viene invitato alla negoziazione del disciplinare d'incarico per le fasi di progettazione successive.

Tale premio è considerato come saldo del corrispettivo relativo alla progettazione preliminare.

Il vincitore ha 30 giorni consecutivi di tempo dalla proclamazione per consegnare un plastico in scala adeguata che renda conto delle soluzioni progettuali proposte.

1° PREMIO euro 5.700,00 (oltre oneri ed IVA)

SECONDO CLASSIFICATO

Rimborso spese pari al 30% della parcella della fase preliminare.

2° PREMIO euro 3.420,00 (oltre oneri ed IVA)

TERZO CLASSIFICATO

Rimborso spese pari al 20% della parcella della fase preliminare.

3° PREMIO euro 2.280,00 (oltre oneri ed IVA)

MENZIONI SPECIALI DELLA GIURIA

Per il progetto con le migliori soluzioni per rendere la struttura "a misura di bambino" per dimensioni, colori, stimoli sensoriali, ...: **€ 1.000,00**

Per il progetto con il miglior inserimento ambientale: **€ 1.000,00**

Queste cifre sono da intendersi come rimborso spese al lordo di ogni onere.

Alla giuria è riconosciuta facoltà di assegnare, a suo insindacabile giudizio le suddette menzioni speciali.

- a) non sono previsti altri premi o rimborsi oltre a quello di cui ai precedenti comma;
- b) la liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva mediante provvedimento amministrativo;
- c) l'esito del concorso è pubblicato sul sito web del Comune di Sirtori ed è comunicato agli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti territorialmente interessati.

MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Fatti salvi i diritti di autore sulla proprietà intellettuale, il progetto vincitore è acquisito in proprietà dall'Ente banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

L'Ente banditore provvederà, entro i successivi sei mesi dalla data di aggiudicazione del concorso, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra e/o pubblicazione del catalogo dei progetti concorrenti.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati salva la garanzia e tutela del diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente banditore.

Entro i successivi sei mesi dalla conclusione della mostra dei progetti del concorso, tutti i progetti, ad esclusione del solo primo classificato, potranno essere ritirati a cura dei rispettivi concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente banditore provvederà all'archiviazione degli elaborati concorsuali.

7. Affidamento dell'incarico professionale per i successivi livelli di progettazione.

a) saranno aggiudicati al vincitore del concorso, mediante procedura negoziata con il medesimo vincitore, ai sensi dell'articolo 57, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, i servizi tecnici e professionali di:

- a.1) **progettazione definitiva**, in conformità agli articoli da 25 a 34 del d.P.R. n. 554 del 1999, nel rispetto delle note vincolanti indicate nel documento Indirizzi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 19/10/2010, comprensiva di tutti gli adempimenti, prestazioni, atti, documentazioni e altre attività comunque denominate, necessari per l'acquisizione o l'ottenimento di autorizzazioni, nulla-osta, pareri e ogni altro atto di assenso comunque denominato, connessi con l'intervento, sulla base di:

- un corrispettivo di euro 35.340,00 (oltre contributi ed IVA);

a.2) **coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione**, mediante redazione del piano di sicurezza e coordinamento nonché del fascicolo informativo di cui agli articoli 98, comma 1, lettere a), b) e b-bis), e 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nel rispetto degli allegati XV e XVI del predetto decreto legislativo, sulla base di:

- **un corrispettivo di euro 17.100,00 (oltre contributi ed IVA);**

a.3) **direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione**

- **un corrispettivo di euro 68.400,00 (oltre contributi ed IVA);**

b) la progettazione esecutiva sarà affidata ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006;

c) l'affidamento di cui alla precedente lettera a), al vincitore del concorso, avverrà alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione dello schema-tipo di convenzione a disposizione dell'Ente banditore

- possesso dei requisiti di natura morale e soggettiva di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 66, D.P.R. n. 554/1999;

d) in assenza del verificarsi delle condizioni di cui alla precedente lettera c), l'Ente banditore potrà rivolgersi al secondo classificato nel concorso;

e) in ogni caso l'affidamento dei servizi di cui alla precedente lettera a), è subordinato:

e.1) alle ordinarie condizioni di cui agli articoli 11, commi 7 e 8, 90, comma 5, secondo periodo, e 111, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e.2) all'assenza di cause ostative di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;

e.3) alla regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dall'Ente banditore disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Ente banditore con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni dell'Ente banditore agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera e), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) ai sensi dell'articolo 71, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni o chiarimenti, sono presentate esclusivamente in **forma scritta (anche mediante telefax o e-mail)**, in ogni caso entro il termine perentorio di cui al **punto IV.4.2) del bando**, al Responsabile del procedimento di cui al **punto V.2), lettera m), dello stesso bando**, ai seguenti recapiti:

	Fax: +39039.9215034
e-mail ordinaria	llpp@comune.sirtori.lc.it tecnico@comune.sirtori.lc.it
e-mail certificata (PEC)	egov.sirtori@cert.poliscomuneamico.net

all'indirizzo di cui alla Sezione I.1);

b) qualora le richieste pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), l'Ente banditore provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali; le richieste di chiarimenti inerenti il Concorso saranno evase mediante risposte scritte e pubblicate **nel sito internet del Comune di Sirtori** nei termini predetti; le specificazioni e i chiarimenti forniti dall'ente banditore hanno efficacia nei limiti delle domande poste e non possono essere utilizzati per l'interpretazione o per l'applicazione di fattispecie diverse o parzialmente diverse da quelle contenute nelle domande stesse e sono validi per tutti i partecipanti;

d) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili anche sul sito web <http://www.comune.sirtori.lc.it>;
e) l'intera documentazione di cui al successivo Capo 4, lettera h), è accessibile e disponibile sul sito web <http://www.comune.sirtori.lc.it> dal quale può essere scaricata liberamente.

3. Calendario della procedura.

Fatti salvi differimenti, resi noti con provvedimento che ne espone le motivazioni (tra le quali è ammessa quella dipendente dall'eventuale numero elevato di concorrenti), reso noto mediante affissione all'Albo Pretorio e al sito web dell'Ente banditore, si prevede il seguente calendario della procedura concorsuale:

a) Pubblicazione del bando di concorso: 22 novembre 2010

b) Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: 22 gennaio 2011.

c) Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (scadenza del bando): 28 gennaio 2011.

d) Data apertura plichi (seduta pubblica): 17 febbraio 2011.

e) Conclusione lavori della Commissione giudicatrice: entro 30 giorni dalla data apertura plichi (lett.d) .

4. Disposizioni finali:

a) computo dei termini:

a.1) tutti i termini previsti dal bando e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

a.2) ai sensi dell'articolo 124, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, negli atti della presente procedura, ovunque ricorra l'espressione "data di pubblicazione del bando" si intende la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, ove stipulato, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Lecco, con esclusione della competenza arbitrale;

c) **riserva di aggiudicazione:** l'Ente banditore si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;

d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Sirtori, nella persona del signor geom. Gianfranco Rota;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento del concorso e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;

d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);

e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia;

f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui proposta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

f.2) per i concorrenti ammessi e la cui proposta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le proposte concorrenti;

g) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara:

g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera h);

g.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera h);

g.4) le norme tecniche di cui al d.m. lavori pubblici 18 dicembre 1975;

g.5) tutta la normativa inerente la materia trattata nel presente atto;

h) **documentazione integrativa:** fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara:

h.1) rilievo planoaltimetrico dell'area interessata all'intervento con relativo polo scolastico;

h.2) stralcio dello studio geologico con la componente sismica a supporto del P.G.T.;

h.3) documentazione fotografica del sito;

h.4) documento preliminare alla progettazione;

h.5) stralcio dell'ambito di trasformazione del Piano Governo del Territorio per l'area interessata;

h.6) progetto definitivo relativo alla precedente localizzazione.

i) **divieti legali conseguenti all'aggiudicazione:** ai sensi dell'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'appalto o alla concessione dei lavori progettati e agli eventuali subappalti o cottimi, non possono partecipare l'aggiudicatario né gli operatori economici controllati, controllanti o collegati all'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, né i suoi dipendenti o i suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico. Qualora si verifichi una delle predetti condizioni ostative, l'aggiudicazione è revocata e trova applicazione l'articolo 2237, primo comma, del codice civile, salvo che le condizioni di incompatibilità siano rimosse entro i 10 (dieci) giorni successivi al loro verificarsi.

Sirtori, 22 novembre 2010 – prot. N. 0005851

**Il Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente banditore
(geom. Gianfranco ROTA)
F.to Gianfranco Rota**

ALLEGATI

Modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - modelli di dichiarazioni cumulative per i concorrenti:

A.1 - dichiarazione per i concorrenti liberi professionisti singoli o associati;

A.2 - dichiarazione per i concorrenti in forma societaria;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006)

B.1 - dichiarazione collettiva assenza misure di prevenzione, sanzioni penali, omessa denuncia;

B.2 - dichiarazione individuale presenza misure di prevenzione, sanzioni penali, omessa denuncia.

C – Dichiarazione cumulativa per la dimostrazione dei Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi (art. 66 D.P.R. 554/1999).